

OGGETTO: DIPENDENTE MATRICOLA N. 835. LIQUIDAZIONE INDENNITÀ PREMIO DI SERVIZIO.

Il Direttore

- Premesso che l'ex dipendente matricola n. **835**, come meglio generalizzato in allegato, cessava dal servizio il 30/09/2025 per collocamento in pensione di vecchiaia, avendo maturato i requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso al trattamento pensionistico;
- vista la Legge Regionale 14 gennaio 2003 n. 3 che, all'articolo 11, comma 1, fissa i criteri per la corresponsione, che deve avvenire d'ufficio, del trattamento di fine servizio in favore del personale collocato a riposo;
- visto l'art. 111 della Legge Regionale n. 12 del 10 giugno 1991, ed in particolare il comma 4 *"... Per ogni anno di servizio utile la misura del trattamento previdenziale è pari ad un dodicesimo dell'80% dell'ultima retribuzione annua lorda percepita dall'impiegato, ivi compresa la tredicesima mensilità e l'indennità integrativa speciale, per la parte che allo stesso fine l'ordinamento dell' INADEL prende a base per il calcolo dell'indennità premio di fine servizio..."*; ed il comma 5 *"...La Regione pone a suo carico l'eventuale differenza tra la somma lorda spettante secondo quanto previsto dal comma 4 e quella lorda corrisposta allo stesso titolo dall'ente presso il quale è instaurato il rapporto previdenziale..."*;
- rilevato che il dipendente matr. n. 835, per il periodo intercorrente tra la data di assunzione (01/10/1990) e la data di cessazione (30/09/2025) assoggettato alla disciplina ex Inadel, ha maturato il diritto alla liquidazione del TFS con relativa quota di integrazione, nella misura prevista dagli articoli 4 e 5 della L.R. n.12/1991;
- accertato che allo stesso dipendente non è stato liquidato analogo trattamento, sia definitivo sia a carattere provvisorio da parte dell'I.N.P.S. – Gestione Dipendenti Pubblici – Cassa ex I.n.a.d.e.l. e che pertanto si può dar corso alla liquidazione di cui si tratta;

- considerato che il trattamento economico relativo agli ultimi 12 mesi di servizio che deve essere preso a base per il calcolo dell'indennità premio di fine servizio, ammonta a complessivi euro 23.213,35;
- visto il prospetto redatto dal Servizio Organizzazione e Personale (allegato n. 1) che forma parte integrante del presente provvedimento, che determina in euro 54.164,60 al lordo dell'I.r.p.e.f., l'indennità premio di servizio spettante all'ex dipendente matricola n. 835;
- rilevato che per i dipendenti che cessano dal servizio dal 1° gennaio 2014 e che maturano i requisiti per il pensionamento dalla stessa data, l'indennità premio di fine servizio viene corrisposta come segue (art. 1, comma 484, della L. n. 147/2013): a) in unica soluzione, se l'ammontare complessivo lordo è inferiore o pari a 50.000,00 euro; b) in due rate annuali, se l'ammontare complessivo lordo supera i 50.000,00 euro ma non i 100.000,00 euro (la prima rata è pari a 50.000,00 euro e la seconda è pari alla parte rimanente); c) in tre rate annuali, se l'ammontare complessivo lordo supera i 100.000,00 euro. In questo caso le prime due rate sono di 50.000,00 euro ciascuna e la terza è pari alla parte rimanente;
- visto il Decreto Legge n. 138 del 13.08.2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n.148;
- visto l'art.1 comma 484 della Legge 27 dicembre 2013 n.147;
- vista la Circolare I.N.P.S. n. 154 del 17 settembre 2015;
- vista la Circolare Inpdap n.16 del 9 novembre 2011;
- vista la Legge 8 marzo 1968 n. 152;
- visto l'art. 24 del decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni, dalla legge n. 26 del 28 marzo 2019;
- vista la Circolare Inps n. 90 del 30 luglio 2020;
- vista la Legge Regionale 10 giugno 1991 n. 12;
- vista la Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8;
- vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 12 dicembre 2025, esecutiva, con la quale si adottava il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

- preso atto del visto di regolarità amministrativa, allegato al presente provvedimento;

DECRETA

1. di riconoscere a favore dell'ex dipendente **matricola n. 835**, l'indennità premio di servizio, nella misura di complessivi euro **54.164,60** al lordo dell' I.r.p.e.f., calcolata con le modalità previste dall'Inps – Gestione Dipendenti Pubblici (ex Gestione I.n.a.d.e.l.), come risulta dal prospetto predisposto dal Servizio Organizzazione e Personale (allegato n. 1);
2. di subordinare l'emissione del relativo mandato all'acquisizione di una procura irrevocabile dalla quale dovrà risultare il conferimento all'ESU di Padova, quale procuratore speciale, dei più ampi poteri in ordine al recupero della quota di I.P.S. anticipata dall'Azienda e a carico dell'I.N.P.S. – Gestione Dipendenti Pubblici – Cassa ex I.n.a.d.e.l., e alla presentazione di una dichiarazione di impegno a non riscuotere eventuali somme che dovessero essere recapitate direttamente dal predetto istituto fino alla concorrenza della somma di euro **43.331,75**;
3. di provvedere alla copertura degli oneri derivanti dal presente provvedimento accertando le entrate e impegnando le spese come di seguito indicato:

ENTRATA

CAPITOLO	Descrizione	ESIGIBILITA' 2026	ESIGIBILITA' 2027	totali
55010/1	Anticipi INADEL Personale	43.331,75		43.331,75

SPESA

CAPITOLO	Descrizione	ESIGIBILITA' 2026	ESIGIBILITA' 2027	totali
65010/1	Anticipi INADEL Personale	43.331,75		43.331,75
13100/5	Integrazione al trattamento INADEL	6.668,25	4.164,60	10.832,85
totali		50.000,00	4.164,6	54.164,60

4. di impegnare e liquidare a carico del capitolo 65010/1 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 – esigibilità 2026 - l'importo di euro **43.331,75** a titolo di prima rata dell'Indennità Premio di Servizio a favore dell'ex dipendente matricola n. 835;
5. di impegnare l'integrazione dell'indennità premio di servizio, a carico del capitolo 13100/5 del Bilancio 2026-2028, nella misura di complessivi euro **10.832,85** al lordo dell'I.r.p.e.f., a favore dell'ex dipendente matricola n. 835, e di prevederne la liquidazione per € 6.668,25 con esigibilità 2026 e per € 4.164,60 con esigibilità 2027;
5. di dare atto che il presente decreto è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL Direttore
VERZA GABRIELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)